

vano dal Botenigo per la via del Buoso per la rota e per il Musone, dove si fece la buova, e per il Marzenago, tutte aque che in tempo delle brentane venivano in Canal grando, sì per via di S. Chiara e da S. Job, e con la crescente deponeva in la larghezza della laguna et atterrava. Hor che con il nome di Dio per questa prima provision li è remossa del tutto l'aqua dolce e la brentana, non è da dubitar che, recavandolo, più s'atterri. E tanto più che, facendosi altra provision, como col tempo si arecorderà, si stabilirà in eterno e sempre più si agranderà. Non è da sperar che con il crescente esso Canal si recavi, perchè (com'è dito) non si ritroverà in luoco niuno di tutta la laguna, che la crescente habbia formato canal alcuno. Si poteria ancora in questo prencipio darli questo agiuto. Serar il rio di S. Chiara, per il qual loco l'aqua fugie con la giosana nel canal della Zudecha, et apreso intraversar la coda del canal Buranello con uno traversagno di grasuole, acciò manco aqua vadi al canal della Zuecha. Nè questo sarà maleficio alcuno; pur *tandem* tutta l'aqua capita alli porti e se riduce in uno canal solo verso quelli, e serà di poca spesa e per poco tempo. E questa è la provision, che si debbe far a S. Chiara.

Il secondo contrario è alla punta della Doana da mar in questo modo. Il canal della Zudecha, per esser canal drito, curto e recetaculo di mazzor quantità di laguna di quel che serve al Canal grando, canal tortuoso, longo e con minor laguna, manda con la giosana l'aqua più presto alla punta della Doana, che non fa il Canal grando, e, gionta là, si rivolge verso il Fontego e per bon spatio di tempo intertiene il corso al Canal grando, tanto si altia che l' si faci egual l'aqua del canale della Zuecha. Il che fato, tutti doi se ne vano insieme al mare; e questo li noce ancora la gran quantità de burchij e barche grande e navilij, che stano nella riva di Terranuova dal Fontico al loco delle Colone, i quali intertengono molto l'aqua del Canal grando e la gietano verso il canale della Zuecha. Per il che si causano doi mali: l'alzar et intertenir l'aqua; l'altro, la atterratiion prestissimo al longo di essa riva. A proveder a questo consiglieri che l' si atterrasse la secha, che è nel canal della Zuecha, e sopra di essa atterratiion far lo effetto che Sua Magnificentia aricorda, la qual secha insieme con quelle altre da S. Zorzi tra Bagnera e canal di S. Antonio sono state levate via in la superficie solamente, sì perchè erano cosa brutissima a veder, como che, andagando augumentando, causavano in questa parte de Venetia un cativissimo aere, e però furon levati. Item, che l' si levassero via tutti li burchi e barche grande e navilij, che sono nella riva di Terranuova dal Fontego della farina alle Colone, e se mandassero altrove.

Il terzo contrario con effetto è li grandissimi impedimenti, che sono per esso Canal grando, de barche grande, burchi, navilij e nave, e molto più di quelle barche grande, che stano acostà le rive a presso a terra. E benchè pel passato li sia stato provisto, essa provision non si osserva per diversi rispetti, e prencipalmente per la Stimaria e Doana da terra, che neccessariamente tengono interditi gli legni, avanti che siano espediti dalli loro offitii, e sempre ne sovrageiongie. E però consiglio la provision, che egli ricorda, perchè, se anco se tutte le barche, burchij, navi e naviglij, li quali de presente stano nel Canal grando, serano nel canal della Zudecha, non lo atterranno però, perchè esso canal ha grandissima aqua de la laguna al suo servitio e tanta ne ha de più de quel che havea per il passato, quanta ge ne dà il traversagno de grasuole fato in la laguna tra S. Marco Bocalama e S. Anzolo di Contorto. La qual aqua, scorendo per la riva di terraferma da S. Zulian inverso ostro, tutta andava per il porto di Malamoco; al presente quella viene alli doi Castelli, una parte per il canal Orfano, venendo per Rezzo Branco e Garbilon, e l'altra nel canal della Zudecha, venendo per il canal di Contorto e per quel di Rezzo, e nel Canal grande non